

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 giugno 2025, n. 381

L.R. n. 40/2016 - art. 30 “aiuti in regime de minimis per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca”. Accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D. M. del 3 giugno 2015 e D.M. del 16 febbraio 2017) – ANNO 2025 .Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
- VISTO l’art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- VISTO il Regolamento Regionale del 29.09.2009, n. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i. VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale–MAIA 2”.
- VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii..
- VISTA la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- VISTA la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027”.
- VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la DGR n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere(VIG). Approvazione indirizzi metodologicooperativi e avvio fase strutturale”.
- VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell’acquacoltura. VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- VISTA la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2017)” che stabilisce all’art. 30 “Aiuto in regime de minimis”, misure a sostegno dei pescatori che osservano periodi di fermo integrale.
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 giugno 2015 recante Misure di Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del “Piano di Azione” in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo.
- VISTO il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2017 recante modifica al comma 5 dell’art. 4 del D.M. 3

- giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo.
- VISTO il Decreto direttoriale n. 3992 del 29.02.2016 recante l'istituzione (ai sensi dell'Articolo 3, comma 1, del decreto di cui sopra) dell'elenco nazionale delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo.
 - VISTO il Decreto Ministeriale 23 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 70 del 24.03.2018) recante Misure tecniche per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo.
 - VISTO il Decreto direttoriale n. 187027 del 31.03.2023 recante "Misure esplicative dell'attività di pesca del pesce spada nel Mediterraneo".
 - VISTO il Decreto direttoriale n. 138946 del 26.03.2025 che istituisce presso la Direzione generale l'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo.
 - la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile la DGR 1329 del 26/09/2024 di proroga degli incarichi di direzione delle sezioni di dipartimento della giunta regionale fino al 30/11/2024 , la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 proroga al 15/02/2025, la D.G.R. n. N. 132 del 14/02/2025 d 31/03/2025, La D.G.R. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025, la D.G.R.n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione.
 - VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 con la quale è stata conferita la funzione di dirigente ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con decorrenza 1° novembre e successive proroghe sino alla nomina del dirigente titolare;
 - La determinazione dirigenziale della sezione Gestione sostenibili e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 292 del 05/05/2025 con il quale viene conferita l'incarico di EQ " Raccordo e affari generali" alla dott.ssa Esther Apa;

Sulla base dell' istruttoria espletata dalla EQ dott.ssa Esther Apa, che riceve la seguente relazione.

PREMESSO che

con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 16.02.2017 è fissato dal 01 gennaio e fino al 31 marzo di ogni anno, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada, al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione.

CONSIDERATO che

con nota n. ro Prot. 0253741 del 14/05/2025, la scrivente Sezione ha chiesto al MASAF Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste – D.G. Pesca e Acquacoltura - l'autorizzazione per l'anno 2025 ad erogare aiuti, in regime de minimis, alle imprese del settore della pesca aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca inserite nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del PESCE SPADA per il periodo di fermo obbligatorio dal 01/01/2025 al 31/03/2025, di cui al Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca ed Acquacoltura n. 138946 del 26.03.2025, alle seguenti condizioni:

che abbiano rispettato, nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca al pesce spada, dal 01 gennaio al 31 marzo, così come previsto dal D.M. 3 giugno 2015 e dal D.M. 16 febbraio 2017, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile esclusivamente con il deposito presso la competente Autorità marittima di tutti i documenti di bordo;

che gli aiuti saranno corrisposti e calcolati in funzione della stazza (espressa in GT) del peschereccio, iscritto nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi della regione Puglia, e del numero di giorni lavorativi di fermo integrale effettuati dal 01 gennaio al 31 marzo 2025, così come previsti dal D.M. 3 giugno 2015 e dal D.M. 16 febbraio 2017;

gli aiuti saranno erogati nel rispetto delle modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e delle condizioni del Regolamento UE 717/2014 e Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 in tema di impresa unica, come previsto dall'art. 3, comma 2 relativo all'applicazione degli artt. 107, 108 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio, sulla base di un riparto finanziario tra i diversi "fermi pesca" da attuare in Puglia nell'anno in corso e tenuto conto delle richieste pervenute negli anni passati, consentono di fissare la soglia ad € 150.000,00 per il fermo pesca del pesce spada;

sono ammissibili al contributo le imprese del settore della pesca aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate dal Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 138946 del 26.03.2025.

RITENUTO che

l'erogazione degli aiuti in regime de minimis di cui al presente provvedimento è vincolata all'autorizzazione del MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste – D.G. Pesca e Acquacoltura, inviata con nota n. ro Prot. 0253741 del 14/05/2025;

nelle more della suddetta autorizzazione ministeriale è opportuno approvare ed emanare, ex art. 30 della L.R. n. 40 del 30.12.2016, l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del PESCE SPADA e che osservano regolarmente il periodo di fermo pesca integrale (ai sensi del dal D.M. 3 giugno 2015 e dal D.M. 16 febbraio 2017) per l'annualità 2025, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso, si propone:

di prenotare la somma di € 150.000,00 sul capitolo di bilancio 1602000 per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;

di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del PESCE SPADA e che osservano regolarmente il periodo di fermo pesca integrale (ai sensi del dal D.M. 3 giugno 2015 e dal D.M. 16 febbraio 2017) per l'annualità 2025, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di vincolare gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché D.Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10/08/2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

| DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno) | |
|--|---|
| Tipo Bilancio | Bilancio Autonomo |
| Esercizio finanziario | 2025 |
| Tipo di Gestione | Gestione Ordinaria |
| Capitolo | U1602000 "CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)" |
| Codice Struttura Regionale | 14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI |
| Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011 | Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti |
| Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 | U.1.04.03.99 |
| Codice identificativo della spesa | Spesa non ricorrente |
| Origine | |
| Codice Transazione UE | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea |
| Obiettivo | |
| Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010 | |
| Codice MIR | |
| Importo Prenotazione Impegno | € 150.000,00 |
| Causale della prenotazione | Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del PESCE SPADA e che osservano regolarmente il periodo di fermo pesca integrale (ai sensi dal D.M. 3 giugno 2015 e dal D.M. 16 febbraio 2017) ANNO 2025 |

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa 1602000;
- si attesta che l'obbligazione giuridica si perfeziona entro il 31/12/2025;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prenotare la somma di € 150.000,00 sul capitolo di bilancio 1602000 per l'esercizio finanziario 2024, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;

di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del PESCE SPADA e che osservano regolarmente il periodo di fermo pesca integrale (ai sensi del dal D.M. 3 giugno 2015 e dal D.M. 16 febbraio 2017) per l'annualità 2025, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di vincolare gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26,27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato al beneficiario;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2: all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

| |
|---|
| Documento - Impronta (SHA256) |
| AVVISO PUBBLICO ANNO 2025.pdf - b776cb54389b41cac85b70e0dbb85d5bf5ba6e3ba6a8c330293a3c5b6b4246df |
| modello ALLEGATO A.pdf - ee2c979c0a077187df3620581a70ac43bfc925fe713cab11ef3f7facf1973704 |

| |
|--|
| modello ALLEGATO B.pdf - 7f5762bbb21a0dae2e08641fdc11098625eeaf8add2bf50ea67fe261e65287dc |
| modello ALLEGATO C.pdf - 6974eed2a084fccaf0edcd86bbd03c516cc4169d5ecb77d7d70c1b410a4ad0cc |
| modello ALLEGATO D.pdf - 0aeaf59867b72e2f17f8c16232e70efe12d5356f4efe4803c5fd83d90e2e108c |
| modello ALLEGATO E.pdf - 39a04a4697dcb5fccb13b10ef8fdb7b346563f38e1b40548892438fdbe5889ff |
| modello ALLEGATO F.pdf - 753fb86b7f94f2b40a7abb553a67f2d58b09e0759d4c39f7f93a6ce335840734 |
| modello ALLEGATO H rev.pdf - 9ce30ba605f3317595a0974d71cf754b0ccf22b10fb1e5ae90f544e2f3a56c3c |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Raccordo funzionale alla Sezione
Esther Apa

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ALLEGATO 1**AVVISO PUBBLICO**

L.R. n. 40/2016 - art. 30 *“aiuti in regime de minimis per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca”*. **Accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale** (D. M. del 3 giugno 2015 e D.M. del 16 febbraio 2017) – ANNO 2025

PREMESSA

Si premette che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall’approvazione e dall’emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati dall’autorizzazione del MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, che la Regione Puglia è in attesa di ricevere a seguito della richiesta effettuata con nota n. ro Prot. 0253741 del 14/05/2025 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca del pesce spada, in attuazione dell’art. 30 della L.R. n. 40/2016 *“aiuti in regime de minimis per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca”* e dell’art. 47 della L.R. n. 67/2018.

AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio marittimo regionale.

SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca figuranti nell’elenco delle imbarcazioni autorizzate inserite nell’Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al di cui al Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 138946 del 26 marzo 2025.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla *“impresa unica”* stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014 e nel Reg. (UE) n. 2023/2832. In particolare, si intende per *“impresa unica”* l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

- e) Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente il contributo deve essere in possesso dei seguenti requisiti e deve rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA;
- b) iscrizione nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei Compartimenti marittimi della regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- c) di essere presente nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate con il Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 138946 del 26 marzo 2025.
- d) osservanza, con l'unità da pesca oggetto della domanda di sostegno e di cui è armatore, del periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - **dal 1° gennaio al 31 marzo 2025** (con riferimento al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017). Il periodo di fermo deve essere dimostrato dal deposito presso la competente Autorità Marittima dei documenti di bordo o da altre modalità di fermo;
- e) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente punto - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
- f) possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017, nonché del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità;
- g) attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno, ed osservanza delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;
- h) osservanza di tutti gli adempimenti e delle norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- i) applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
- j) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso nonché di situazioni ostative al rilascio di Informativa antimafia non interdittiva: tale requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- k) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- l) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

- m) assenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- n) assenza dei casi di inammissibilità previsti, per un periodo determinato, dai paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 a causa di:
- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90 par. 1 del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

5. CAMPO DI INTERVENTO

Il contributo economico è rivolto alle imprese del settore della pesca proprietarie o armatrici di unità da pesca, inserite nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 138946 del 26 marzo 2025.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e deve essere sottoscritta dal richiedente legale rappresentante della ditta/titolare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza alla responsabile del procedimento dotto.ssa Esther Apa indirizzo email e.apa@regione.puglia.it **entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), salvo proroga.**

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione di cui al successivo punto del presente Avviso) saranno presenti in formato word sul sito <https://foreste.regione.puglia.it/web/foreste-biodiversita/elenco-bandi> e devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A, firmati digitalmente in PADeS ed inviati esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sopra riportato;

la sottoscrizione di un'istanza o di una dichiarazione mediante firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, rende valida sotto ogni aspetto la presentazione della predetta istanza/dichiarazione ai sensi dell'art. 38, co. 3, del DPR 445/2000 (ex art. 65, co. 1, lett. a dello stesso CAD);

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del PESCE SPADA. Anno 2025. DENOMINAZIONE della ditta - DENOMINAZIONE dell'imbarcazione.**

Si precisa che ogni impresa del settore della pesca può presentare più domande di sostegno, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Insieme alla domanda di sostegno, conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, in corso di validità alla data di presentazione della domanda:

- elenco della documentazione allegata all'istanza/domanda;
- copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'impresa o del titolare nel caso di impresa individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B)**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C)** riguardante la regolarità contributiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D)** relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 1° al 31 marzo 2025. Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;
- solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i, dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E)**, di autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione alla presentazione della domanda di sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F)** relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato G)** relativa alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600);
- tabella excel (**Allegato H)** in formato *.xlsx, riportante i dati anagrafici della ditta e gli estremi dell'attestazione bancaria dell'IBAN del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445; eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 e Reg. (UE) n. 2023/2832 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della stazza in GT dell'unità da pesca oggetto di richiesta, moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale (esclusi i giorni di sabato e di domenica) anche non continuativi, osservato dall'imbarcazione dal 1° gennaio al 31 marzo 2025.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

Esso è così calcolato:

| Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT) | Importo giornaliero del contributo (€/peschereccio) | Importo totale del contributo (€/peschereccio) |
|---|---|--|
| < 10 | (5,20 * GT) + 20 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 11-25 | (4,30 * GT) + 30 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 26-50 | (3,20* GT) + 55 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 51-100 | (2,50 * GT) + 90 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 101-250 | (2,00 * GT) + 140 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 251-500 | (1,50 * GT) + 265 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 501-1500 | (1,10 * GT) + 465 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 1501-2500 | (0,90 * GT) + 765 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| >2500 | (0,67 * GT) + 1.340 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |

In caso di fusioni o acquisizioni di impresa, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *de minimis* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Ai sensi del presente Avviso i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di € 150.000,00. Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500,00.

10. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 e Reg. (UE) n. 2023/2832 per il settore della pesca e acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 300.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi nel settore della pesca sulla base del

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

Reg. (UE) n. 717/2014 e Reg. (UE) n. 2023/2832, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 e Reg. (UE) n. 2023/2832.

Gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con Aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

In relazione alle domande pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite PEC attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- ✓ presentazione fuori termine della domanda di sostegno e della documentazione richiesta al paragrafo 7;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- ✓ incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- ✓ mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- ✓ presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Completata questa fase, l'Amministrazione procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e di quelle irricevibili.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al paragrafo 8 "*Determinazione del contributo*" del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di invio PEC delle domande di istanza.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al paragrafo 9 "Dotazione finanziaria e intensità del contributo" del presente Avviso.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo risorseitliche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza alla responsabile del procedimento dotto.ssa Esther Apa indirizzo_email_e.apa@regione.puglia.it, specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla concessione del contributo e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, degli obblighi indicati al successivo paragrafo 13; il Responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e, in caso di esito positivo, procederà alla liquidazione del contributo spettante.

12. EROGAZIONE DEGLI AIUTI e CRITERI DI SELEZIONE

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili; qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola ditta beneficiaria.

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

| | Operazione (O) | Valore | Coefficiente C (0≤C≤1) | Peso (Ps) | Punteggio P=C*Ps |
|--|--|-----------|---------------------------|--------------|---------------------|
| <i>Parametri relativi all'operazione</i> | | | | | |
| O1 | Maggior numero di kW dell'imbarcazione | KW=0 | 0 | 1 | |
| | | 1≤kW≤30 | 0,2 | | |
| | | 30<kW≤60 | 0,4 | | |
| | | 60<kW≤90 | 0,6 | | |
| | | 90<kW≤120 | 0,8 | | |
| | | Kw>120 | 1 | | |
| O2 | Maggior numero di GT dell'imbarcazione | GT=1 | 0 | 1 | |
| | | 1≤GT≤4 | 0,2 | | |
| | | 4<GT≤10 | 0,4 | | |
| | | 10<GT≤15 | 0,6 | | |
| | | 15<GT≤20 | 0,8 | | |
| | | GT>20 | 1 | | |
| Punteggio dei criteri relativi all'operazione | | | | 2 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibili all'operazione (O)

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C), il cui valore, compreso anch’esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

13. IMPEGNI e OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l’obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 lettere da a) a d) dell’art.10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell’intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017 e per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell’aiuto;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza, all’igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- fornire all’Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all’oggetto del presente Avviso, assicurare l’accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari ed assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l’Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare;
- comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in originale o copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall’Avviso e/o da relativi atti a esso correlati.

14. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l’Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l’obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L’obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell’autorità competente o di un’altra autorità e se l’errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell’ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall’art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l’Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Adriana Cioffi, responsabile di EQ "Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali".

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: e.apa@regione.puglia.it - Tel. 080/5403620.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

17. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorse sostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - e-mail: e.apa@regione.puglia.it ;

La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI:

Allegato A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione - Domanda per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del pesce spada.

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e di possesso della Partita IVA.

Allegato C) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di regolarità contributiva.

Allegato D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione.

Allegato E) solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di autorizzazione del proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo.

Allegato F) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Allegato G) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).

Allegato H) - tabella excel riportante i dati anagrafici e bancari.

ALLEGATO Ada compilare in word e inviare in formato pdf/A**MODELLO DI DOMANDA DI SOSTEGNO****REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza
 Dott.ssa Esther Apa email e.apa@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI ai sensi dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D.M. 3 giugno 2015 e D.M 16 febbraio 2017) – ANNO 2025 ex L.R. n. 40/2016 - art. 30 "aiuti in regime de minimis per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
 _____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede
 in _____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.
 n. _____

armatrice del m/p _____,

iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di

GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca

di _____,

di essere presente nell'elenco unità da pesca autorizzate a pescare pesce spada per il 2025 – palangari di cui ALLEGATO_1_SWO_LL_2025 o ALLEGATO_2_SWO_ARP_2025 del Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca ed Acquacoltura n. 138946 del 26.03.2025, con **codice UE** :ITA000XXXXXX con posizione n°(...) del precitato allegato;

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca del PESCE SPADA con pescherecci autorizzati e che osservano regolarmente periodi di fermo pesca integrale (D.M. 3 giugno 2015 e D.M 16 febbraio 2017)

per un contributo pubblico totale di Euro -----

A TAL FINE

consapevole della sanzione della decadenza dal sostegno eventualmente conseguente al provvedimento di ammissione a finanziamento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché delle sanzioni civili e delle responsabilità penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

1. di possedere i requisiti e le condizioni di ammissibilità richiesti ai paragrafi 4 e 13 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
4. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;
5. di avere sede legale nella Regione Puglia;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
9. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti;
10. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
11. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o d'imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
12. di rispettare le norme previste dalle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o DURC (solo per le imprese con personale dipendente);
13. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso le competenti Autorità marittime;
14. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - o un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - o illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

o una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

15 di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso la competente Autorità marittima di _____ dal _____ al _____ per complessivi giorni di fermo _____

DICHIARA, inoltre

che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime *de minimis***, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):

1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).

2. _____

SI IMPEGNA

- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca, giuste disposizioni del D.M. 3 giugno 2015 e D.M. 16 febbraio 2017, per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell'aiuto;

- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal paragrafo 14 "*Controlli e revoche*" del presente Avviso;

- ad autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;

- a conservare in sicurezza tutta la documentazione, in originale o in copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati;

- ad autorizzare al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF/MASAF);

- a consentire all'Amministrazione regionale l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste assicurando il

supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

- a comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

ALLEGATO Bda compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
di ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza
 Dott.ssa Esther Apa email e.apa@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA** – Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D.M. 3 giugno 2015 e D.M 16 febbraio 2017) – ANNO 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
 _____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
 tel. _____ PEC: _____
 in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in
 _____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.
 n. _____
 armatrice del m/p _____, numero UE _____
 iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
 GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca
 di _____,

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
 Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale e Partita IVA: data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:**TITOLARI di CARICHE o QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---------|------|----------------------|--------|
|---------|------|----------------------|--------|

RESPONSABILI TECNICI*:

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA |
|---------|------|----------------------|
| CARICA | | |

** vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**SEDI SECONDARIE e UNITA' LOCALI**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

ALLEGATO C

da compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza
 Dott.ssa Esther Apa email e.apa@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA** - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D.M. 3 giugno 2015 e D.M 16 febbraio 2017) – ANNO 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
 _____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
 tel. _____ PEC: _____
 in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in
 _____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.
 n. _____
 armatrice del m/p _____, numero UE _____
 iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
 GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca
 di _____,

DICHIARA

di essere in regola con i versamenti contributivi relativi alla propria posizione personale con posizione

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente*

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente*

C.C.N.L. applicato*: specificare

che la ditta/società _____ in base alla normativa vigente, non è obbligata all'iscrizione INPS / INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale in quanto:

si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958; a tal fine dichiara di svolgere attività di pesca in forma singola ovvero associata in forma cooperativistica o nelle forme delle società di persone come di seguito indicato:

Codice Fiscale Cooperativa* _____ e-mail _____ PEC _____
Partita IVA Cooperativa * _____
Denominazione/ragione sociale* _____ Sede legale* cap. _____ Comune _____
 _____ (prov. _____) via _____ n. _____
Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) _____ cap. _____ Comune _____
 _____ (prov. _____) via _____ n. _____
C.C.N.L. applicato*: specificare _____

Dimensione aziendale (n. dipendenti):

a 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

C.C.N.L. applicato*: specificare _____

svolge attività d'impresa in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti.

altra motivazione _____

() Campi obbligatori*

di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

ALLEGATO Dda compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA-PESCE SPADA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza
 Dott.ssa Esther Apa email e.apa@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCE SPADA** - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D.M. 3 giugno 2015 e D.M 16 febbraio 2017) – ANNO 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
 _____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
 tel. _____ PEC: _____
 in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in
 _____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.
 n. _____
 armatrice del m/p _____, numero UE _____
 iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
 GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca
 di _____,

DICHIARA che

- è iscritto presso l'Ufficio al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del Pesce spada, di cui al Decreto direttoriale della D.G. Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 141860 del 26/03/2024, è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo con tutti i documenti di bordo in corso di validità;

- ha rispettato il fermo di cui al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017 nei seguenti periodi:
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____ pari a Totale gg. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

ALLEGATO E

da compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza
 Dott.ssa Esther Apa email e.apa@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO** - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D.M. 3 giugno 2015 e D.M 16 febbraio 2017) – ANNO 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
 _____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
 tel. _____ PEC: _____
 in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in
 _____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.
 n. _____
 proprietario/a del m/p _____, numero UE _____
 iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
 GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca
 di _____,

DICHIARA

di aver autorizzato la ditta _____, a partecipare all'Avviso pubblico

 per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del Pesca spada e che osservano
 periodi di fermo integrale ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di Euro
 _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

ALLEGATO F

da compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it e per conoscenza
 Esther Apa email e.apa@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____, residente in _____ alla Via _____ n° _____
 CAP _____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____
 con sede in _____ prov. _____ Codice Fiscale _____
 e/o partita I.V.A. n. _____

armatrice del m/p _____, numero UE _____

iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di
 _____ di GT _____, iscritta al n. _____ del
 registro delle imprese di pesca di _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;

Istituto di Credito: _____;

Agenzia: _____;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____ in Via
_____;

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F.
_____, residente a _____ in Via
_____;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per l'accesso al sostegno in *de minimis*) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D.M. 3 giugno 2015 e D.M. 16 febbraio 2017) - ANNO

Allegato H

| n. | Ragione sociale | legale rappresentante /titolare | Partita Iva | Codice Fiscale | recapito telefonico | sede | email | PEC | motopesca | taiga (n. RR.NN.MM.GG.) | n. Iscrizione Reg. imprese pesca | n. UE | GT | KW | Ufficio marittimo | IBAN | importo richiesto | n. giorni di fermo, con deposito in Capitaneria da 01/01/2025 al 31/09/2025 |
|----|-----------------|---------------------------------|-------------|----------------|---------------------|------|-------|-----|-----------|-------------------------|----------------------------------|-------|----|----|-------------------|------|-------------------|---|
|----|-----------------|---------------------------------|-------------|----------------|---------------------|------|-------|-----|-----------|-------------------------|----------------------------------|-------|----|----|-------------------|------|-------------------|---|